

## **Cocaine? She lies. E anche tu, Morgan**

### **Messaggio di un chitarrista blues ai giovani**

Mi è stato chiesto di commentare le parole di Morgan sulla cocaina. Non voglio parlare però, oggi, da studioso delle problematiche adolescenziali cui ho destinato diversi articoli su questa testata. Preferisco parlare da chitarrista blues, quale sono da vent'anni. Tutto è cominciato, anche per me, con un disco doppio in vinile, un uomo in jeans e una Fender Stratocaster nera al suo fianco: Eric Clapton con la sua "blackie", traccia preferita "Cocaine: she don't lie, she don't lie". Migliaia di giovani chitarristi sono cresciuti e invecchiati con questo miraggio, e con altri idoli delle sei corde caduti poi nella trappola delle droghe: Jimi Hendrix, Stevie Ray Vaughn, Albert Collins, Duane Allman... Un giorno però molti di questi aspiranti chitarristi si sono accorti che dei loro amati non era rimasta traccia: incidenti, alcol, stupefacenti li hanno cancellati per sempre e nulla è la possibilità di rivederli su un palco o ascoltarli in nuovi brani. La droga, si dice in alcune interviste, favorisce estro e creatività: senza di essa Jimi Hendrix non avrebbe mai registrato Electric Ladyland... Cari giovani chitarristi: non credete a questa menzogna. La verità è che, senza la droga, Hendrix avrebbe registrato quel disco ancora meglio e ce ne avrebbe regalati altre centinaia di rara bellezza se non fosse morto così prematuramente. Che la cocaina sia una menzogna lo ha capito del resto anche lo stesso Clapton, che dopo diversi collapsi e una lunga serie di cure, ha deciso di aprire una clinica no profit per aiutare i giovani caduti nella dipendenza (fatto di cui si sente responsabile): basta collegarsi al suo sito ufficiale <http://www.ericclapton.com/> e cliccare sulla voce "Crossroads Centre", dove vi attende il suo messaggio che racconta quanto gli è successo. Cari amici, giovani chitarristi, non fidatevi di chi vi racconta che la cocaina fa star bene, vi rende più creativi, e magari vi tira su dalla depressione. È altro che vi serve per diventare davvero come i vostri idoli: un corpo sano, un sistema muscolare ben funzionante, perfetto controllo dei vostri nervi, una mente curiosa e impegnata nell'apprendere lo stile dei guitar heroes venuti prima di voi, anni di sacrificio passati a studiare una per una le note dei vostri paladini elettrici... E tutto questo non è possibile in presenza degli effetti psicologici e delle complicanze mediche devastanti dovute all'uso di cocaina: leggete con calma lo studio del Dronet su questa sostanza ([http://www.dronet.org/sostanze/collana\\_nida/COCAINA.pdf](http://www.dronet.org/sostanze/collana_nida/COCAINA.pdf)), poi tornate sereni di là, Stratocaster in braccio, jack nell'amplificatore e, godetevi la vostra "signora elettrica" per i prossimi cinquant'anni, dopo aver sbattuto la porta in faccia a chi abusa della propria notorietà mentendo.